



Università
Ca'Foscari
Venezia

Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali

Incontri di Consultazione con le Parti Sociali

**Corso di laurea in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità - LM-87
(Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e Politiche sociali)**

CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (art. 11 D.M. 270/2004)

La consultazione, condotta da

- prof.ssa Francesca Campomori (coordinatrice del Collegio didattico del cds)

è avvenuta per via telematica durante il mese di maggio 2018, ad eccezione di un incontro in presenza il 14 maggio 2018 con la Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali del Veneto, dott.ssa Mirella Zambello, e la consigliera, dott.ssa Stefania Bon.

Filosofia, Scienze Umane
e Sociali
Arti, Produzioni e Beni
Culturali

Palazzo Malcanton
Marcorà
Dorsoduro 3484/d
30123 Venezia

Centralino
T 0412347211
Segreteria didattica
T 0412347204/7206
Amministrazione
T 0412346262/6252

F 0412346210
filart.amm@unive.it

C.F. 80007720271
P.IVA IT00816350276

Alle parti sociali interessate sono state inviate, nel mese di aprile 2018, una presentazione del corso di laurea magistrale in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità, il piano di studio coorte 2018-19, il rapporto di riesame ciclico del corso di laurea redatto in aprile 2018.

Alle parti sociali è stato altresì inviato un questionario in cui sono state richieste informazioni e suggerimenti riguardo alle competenze e conoscenze dei nostri laureati e i loro punti di forza e di debolezza. Nel questionario è stato chiesto inoltre se l'offerta formativa viene ritenuta adeguata alle esigenze del mercato del lavoro nel sociale.

Le parti sociali consultate, selezionate come rappresentative dell'albo professionale, delle pubbliche amministrazioni locali, delle associazioni del Terzo settore che operano nel contesto sociale, corrispondono in buona parte alle stesse della precedente interlocuzione svoltasi nel mese di maggio 2017:

- Ordine degli Assistenti sociali del Veneto
- Comune di Venezia - Direzione Coesione sociale, Servizi alla persona e Benessere di comunità
- Ulss 3 Serenissima – Direzione attività distrettuali. Consultori familiari e coordinamento marginalità e immigrazione

Esiti della consultazione

Si riportano di seguito le osservazioni pervenute via mail, agli atti della segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

Dr.ssa Mirella Zambello– Presidente Ordine degli Assistenti sociali del Veneto; dr.ssa Stefania Bon –Consigliere Ordine degli Assistenti sociali del Veneto

Alla domanda riguardo a quali conoscenze e competenze si aspetta che debba possedere un laureato in LAVORO, CITTADINANZA SOCIALE, INTERCULTURALITA', le dott.sse Zambello e Bon rispondono elencando le seguenti:

1. capacità di lettura dei bisogni in un territorio/comunità;
2. capacità di individuare le risorse di un territorio/comunità;



Università
Ca'Foscari
Venezia

Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali

Filosofia, Scienze Umane
e Sociali
Arti, Produzioni e Beni
Culturali

Palazzo Malcanton
Marcorà
Dorsoduro 3484/d
30123 Venezia

Centralino
T 0412347211
Segreteria didattica
T 0412347204/7206
Amministrazione
T 0412346262/6252

F 0412346210
filart.amm@unive.it

C.F. 80007720271
P.IVA IT00816350276

3. capacità di progettazione e programmazione di interventi e servizi;
4. conoscenza di metodologie di servizio sociale innovative;
5. conoscenza di interventi sociali in situazioni e casi complessi.

I punti di forza dei nostri laureati sono ritenuti i seguenti:

- Capacità di connessione tra gli aspetti teorici e le competenze professionali grazie alla rielaborazione delle esperienze di tirocinio con le figure dei TUTOR e con DOCENTI;
- Formazione su Servizi e Politiche sociali innovativi.

L'Ordine ritiene che debbano essere maggiormente sviluppate le competenze relative alla gestione dei servizi, in particolare nell'ambito del Terzo Settore, a cui sono affidati dagli enti pubblici una vasta gamma di servizi sociali (in regime di appalto). L'Ordine ritiene anche che debbano essere potenziate le conoscenze relative ad una progettualità e di servizi innovativi e la capacità di progettazione europea. Viene inoltre ritenuto importante il raggiungimento di una maggiore conoscenza della lingua inglese per facilitare l'attività con network internazionali.

Dr. Luigi Gislon- Direzione Coesione sociale, Servizi alla persona e Benessere di comunità – Comune di Venezia
Ha risposto la dott.ssa Gianna Zambianchi, della Direzione coesione sociale Servizio Anziani.

La valutazione generale del corso è la seguente:

Per quanto attiene al Corso di Laurea Magistrale in "Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità", particolarmente interessante e stimolante risulta il riferimento all'acquisizione di competenze specifiche per risolvere casi complessi ma soprattutto l'acquisizione di competenze metodologiche di analisi e ricerca sociale che permettono di ampliare lo sguardo e i confini della professione sociale.

L'obiettivo generale inoltre che si pone il corso di laurea magistrale ben si coniuga con le esigenze di inserimento lavorativo anche nel terzo settore con particolare riferimento alle cooperative sociali ampliando dunque nuovamente gli sbocchi lavorativi.

Viene espressa soddisfazione per i laureati che sono stati assunti (a tempo determinato) nel comune.

Riguardo ai punti di forza dei laureati magistrali in "Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità" vengono sottolineate le capacità di analisi approfondita del contesto sociale; la capacità di inserimento dei vari luoghi di lavoro e l'adattamento al contesto organizzativo, la conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici. Appare invece da rafforzare l'ambito delle conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche.

L'offerta formativa 2018-2019 viene valutata rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. Viene particolarmente apprezzato l'inserimento di insegnamenti in lingua inglese.

Ulss 3 Serenissima Direzione attività distrettuali.
CONSULTORI FAMILIARI E COORDINAMENTO MARGINALITA' E IMMIGRAZIONE
Hanno risposto le dott.sse Cristina De Rossi e Ivana Nosella



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali

—
Filosofia, Scienze Umane
e Sociali
Arti, Produzioni e Beni
Culturali

Palazzo Malcanton
Marcorà
Dorsoduro 3484/d
30123 Venezia

Centralino
T 0412347211
Segreteria didattica
T 0412347204/7206
Amministrazione
T 0412346262/6252

F 0412346210
filart.amm@unive.it

C.F. 80007720271
P.IVA IT00816350276

Si ritiene che le competenze che i laureati magistrali dovrebbero avere sono le seguenti: "una buona conoscenza dell'attuale organizzazione del welfare, delle istituzioni e dei servizi che lo compongono, delle figure professionali che vi lavorano insieme ai compiti che svolgono in relazione ai diversi problemi da affrontare. Sono necessarie altresì approfondite competenze relazionali che permettono l'avvicinamento all'altro e la valorizzazione delle relazioni"(Cristina De Rossi).

"Principi e fondamenti del servizio, organizzazione nonché metodi e tecniche del servizio, diritto civile, famiglia e basi del penale, diritto amministrativo (piuttosto che diritto pubblico), basi di antropologia e psicologia relazionale propedeutiche agli approfondimenti della psicologia dello sviluppo. Il sistema di welfare e di politiche sociali. Rispetto all'interculturalità una conoscenza di usi e costumi, valori, e modalità relazionali dei paesi più rappresentati nel nostro territorio con attenzione a creare ponte tra le diversità.

Competenze: capacità di lettura del problema rispetto all'utenza, lettura del bisogno rispetto al territorio e al contesto. Ottica di prevenzione in qualsiasi settore del sociale, capacità e tolleranza del lavoro d'equipe. Collaborazione tra le varie realtà che si occupano del sociale"(Ivana Nosella).

I punti di forza dei nostri laureati sono ritenuti i seguenti: "I laureati dispongono di buone competenze teoriche generali sulle questioni sociali che attraversano la società italiana, sull'assetto generale del welfare, sui diritti da presidiare e tutelare e sugli aspetti etici del lavoro sociale.

Buona la possibilità/opportunità di acquisire, attraverso il tirocinio e lo stage guidati, conoscenze approfondite sulla organizzazione del welfare, sulle figure che vi operano e anche di entrare in contatto diretto con le persone e i gruppi destinatari degli interventi forniti dai servizi".

Riguardo ai punti di debolezza si evidenzia che "talora sembrano carenti le conoscenze che si riferiscono alla pragmatica del lavoro sociale, alle analisi delle situazioni problematiche sia individuali che di comunità in vista dell'allestimento di strategie concrete di superamento delle difficoltà sia individuali che di gruppo" (Cristina De Rossi). Ivana Nosella rileva altresì "un rischio di demotivazione stante la carenza del mercato del lavoro.

Consapevolezza di stipendi non adeguati. Scarso e inadeguato riconoscimento della professione rispetto ad altri ruoli professionali (pregiudizio). Difficoltà di approccio sia con la cultura straniera che con la cultura italiana nella fase dell'integrazione nonché difficoltà ad agire una reale tolleranza e integrazione reciproca".

Le riflessioni relative all'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019 sono le seguenti: "Dal punto di vista del lavoro nei contesti che si occupano di situazioni ad alta complessità, si ritiene vadano maggiormente esplorate e acquisite le abilità che sono necessarie nella lettura, decodificazione e affrontamento dei bisogni individuali e collettivi".

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO.

Venezia, 25/05/2018

Il segretario verbalizzante
Elisabetta Esposto

Il coordinatore del Collegio didattico
Francesca Gampomori